PROGRAMMA INFORMATICO DI SCRITTURA

I testi, da redarre in Word per Windows o in Word di Apple, vanno inviati per posta elettronica al seguente indirizzo: ilcannocchiale.redazione@gmail.com.

LAYOUT DOCUMENTO

Margini: margine superiore: cm. 2,5; margine inferiore: cm. 3; margini sinistro e destro: cm. 2

Distanza dal bordo: intestazione: cm. 1,25; pie' di pagina: cm. 2

Tabulazione: sinistra: cm. 0,5

Caratteri: times new roman corpo 12

Interlinea: 1

Numerazione delle pagine: numerare progressivamente le pagine con numeri arabi in alto a destra

NORME PER LA COMPOSIZIONE DEI TESTI

Ampiezza testo: I saggi non devono superare le 50.000 battute (spazi inclusi), le discussioni non devono superare le 30.000 battute (spazi inclusi), le recensioni non devono superare le 20.000 battute (spazi inclusi). Estensioni più ampie sono possibili, ma solo dopo esplicito accordo con la Direzione.

Abstract e keywords: Il testo deve essere accompagnato da un breve riassunto in inglese (anche il titolo del contributo va tradotto) e da alcune parole-chiave (3-5), anch'esse in inglese.

Profilo bio-bibliografico: Il testo deve essere accompagnato da un breve profilo bio-bliografico (non più di 500 battute), in cui si comunicano ruolo di appartenenza e principali pubblicazioni o altri elementi utili.

Evidenziazione di parole: va limitata all'essenziale; in *corsivo* oppure tra virgolette 'semplici'

Uso delle maiuscole: va quanto più possibile limitato; in maiuscolo i periodi storici e culturali (es.: Rinascimento, Illuminismo, Novecento, anni Trenta)

Parole in un'altra lingua: quando si tratta di singole o di pochissime parole: in *corsivo* se in latino o in un'altra lingua differente da quella del testo (per il greco si possono usare i caratteri greci); in tondo se si tratta di citazioni più lunghe

Citazioni: sempre in tondo; se non più lunghe di 3/4 righe tra «caporali» (le virgolette "alte" vanno usate solo per citazioni all'interno di citazioni, ad es.: Hegel scrive: «Su questo punto Jacobi più particolarmente dice: "la ragione non può mai produrre se non condizioni del condizionato"»); se più lunghe le citazioni vanno composte senza virgolette in corpo 11, separate da una riga prima e dopo la citazione; per indicare un passaggio omesso nel corso della citazione usare […]. Le citazioni in nota saranno seguite dalle indicazioni bibliografiche tra parentesi.

Note: testo giustificato, in corpo 10, a fondo pagina, numerate progressivamente in numeri arabi; i numeri di nota nel testo dovranno sempre precedere i segni di interpunzione (eccetto che per i punti interrogativo ed esclamativo) e seguire le eventuali virgolette di chiusura. Quando si usano le parentesi, l'esponente della nota va dopo, a meno che all'interno delle parentesi

siano contenute citazioni: in questo caso il numero va dopo le virgolette e prima della parentesi di chiusura. Es.: (come aveva affermato Freud)[1]; (Freud aveva scritto: «il contenuto latente del sogno è diverso da quello manifesto»[2]).

Riferimenti bibliografici in nota:

monografie: AUTORE, *Titolo*, casa editrice, luogo anno, pagina/e

es: M. BIONDI, *La mente selvaggia. Un saggio sulla normalità nei comportamenti umani*, Il Pensiero Scientifico, Roma 1995, pp. 15-16.

articoli: AUTORE, *Titolo*, in "rivista", annata, anno, numero fascicolo (eventuale), pagine

es.: D. BERNTSEN, *Voluntary and involuntary access to autobiographical memory*, in "Memory", 6, 1998, pp. 113-141.

Se si intendono citare alcune specifiche pagine:

es.: D. BERNTSEN, *Voluntary and involuntary access to autobiographical memory*, in "Memory", 6, 1998, pp. 113-141: 113-114.

saggi in raccolta: AUTORE, *Titolo saggio*, curatore/i, *Titolo raccolta*, casa editrice, luogo anno, pagina/e

es.: W.F. BREWER, *What is recollective memory?*, in D.C. Rubin (ed. by), *Remembering our past: Studies in autobiographical memory*, Cambridge University Press, New York 1996, pp. 19-66.

Se si intendono citare alcune specifiche pagine: cfr. sopra.

traduzioni: se del testo esiste una traduzione italiana va indicata dopo i riferimenti originali, separata da un ';' e introdotta da 'trad. it.', se possibile con il nome del traduttore.

es. S. MÜLLER-DOOHM, *Adorno. Eine Biographie*, Suhrkamp, Frankfurt a.M. 2003; trad. it. *Theodor W. Adorno. Biografia di un intellettuale*, Carocci, Roma 2003 – oppure: *Theodor W. Adorno. Biografia di un intellettuale*, trad. it. di B. Agnese, Carocci, Roma 2003.

opere già citate: ripetere il cognome dell'autore (senza le iniziali del nome) e il titolo, tralasciando le altre indicazioni bibliografiche, che vengono sostituite con 'cit.'; nel caso di volumi con titolo e sottotitolo, si tralascia il sottotitolo, nel caso di titoli lunghi si cita il titolo in forma abbreviata; se si tratta di un'opera tradotta, basta ripetere il titolo dell'edizione italiana (l'eventuale indicazione di pagina è sempre riferita alla traduzione italiana)

es.: MÜLLER-DOOHM, *Theodor W. Adorno*, cit., p. 385.

Se nella nota precedente si è citato il medesimo testo, scrivere Ivi seguito dalla pagina

es.: Ivi, p. 386.

Se nella nota si è citato il medesimo testo e la medesima pagina, scrivere *Ibidem*.

La rivista "il cannocchiale" **non utilizza dunque il sistema di citazione autore/data**.

Si raccomanda il rispetto di alcune convenzioni come le seguenti:

- p. e pp. e non pag. e pagg.
- sg. e sgg. e non seg., segg., s., ss.
- p. 30 e non p.30 (aggiungere lo spazio)
- i numeri di pagine vanno indicati per esteso: pp. 239-241, non pp. 239-41
- S. KIERKEGAARD e non S.KIERKEGAARD (aggiungere lo spazio)
- W.B. YATES e non W. B. YATES (senza spazio fra le iniziali del nome)
- È e non E'
- I riferimenti bibliografici stranieri vanno lasciati in lingua, sia per la cura (in inglese: ed. by, in tedesco hrsg. von, in francese éd. par) che per la città (es.: München e non Monaco)
- Non usare mai le virgolette alte semplici o doppie non uncinate: ' o ", perché le correzioni dovranno poi essere effettuate a mano.

Si ricorda che attenersi alle norme tipografiche da parte degli autori significa tempi molto più rapidi di stampa e minor numero di errori.